

## D. Paolo Cecchetto a Veternigo: "Come un padre di famiglia"

**E'**arrivato a piedi con un gruppo di fedeli di S. Maria di Sala il nuovo parroco don Paolo Cecchetto, per fare l'ingresso solenne nella parrocchia di Veternigo. Nel porgere il suo saluto e quello della comunità civile, il sindaco Paolo Bertoldo ha auspicato una piena collaborazione a beneficio di tutta la comunità. Lo spirito era lo stesso che alcuni ragazzi avevano scritto in un cartellone: "Tutti per 1 - 1 per

tutti" dove sotto il primo "1" era raffigurata una croce. Il vescovo all'omelia ha ripreso la frase per dire che "Tutti per uno" significa tutti per Cristo e uno per tutti è un'espressione molto nota della solidarietà, dell'amicizia, dell'impegno comune. "Io anche sotto il secondo 1 - ha detto il Vescovo - avrei messo la croce. Perché è proprio questo il punto di partenza, la condizione profonda che viviamo noi cristiani. C'è sta-

to e c'è uno per tutti, che ha dato la vita per ciascuno, che verso tutti esercita un ministero, una guida. Verso tutti ha un amore senza limiti. E questo è il Signore Gesù. Da qui la base anche per le nostre comunità parrocchiali. Ecco l'altra dimensione: "Tutti per uno" vuol dire che Lui è il centro, anche del nostro ritrovarci insieme. Non è il vescovo, né il parroco, che sono ministri e servi, al centro è Gesù. E' questa la



ragione fondamentale per cui qui c'è un pastore, e del nostro essere comunità che si organizzano attorno alla chiesa".

Il vescovo ha accennato alla necessità di collaborazioni. Mettere in comune le risorse ed energie diventa un

arricchimento per la comunità. "Io chiedo anche a voi - ha proseguito il vescovo - che sappiate assumere questo spirito di fraternità e di collaborazione e, cristianamente parlando, di comunione". Il rappresentante della comunità parrocchia-

le di Veternigo ha ringraziato il Vescovo e rivolto a don Paolo ha detto che la comunità assicura la sua piena disponibilità a collaborare, perché possa essere pastore secondo la misura della carità di Cristo. Don Paolo ha ringraziato i convenuti e ha ricordato gli ammalati, in particolare suo padre, per la prima volta non presente a un suo momento importante. Poi ha ringraziato i suoi amici sordomuti e rivolto a tutti ha concluso: "Vi prometto che farò come il buon padre di famiglia che, quando nasce il secondo figlio, vuole che per tutti e due i figli ci sia la stessa disponibilità, lo stesso affetto, la stessa gioia". (G.B.)